

_Lettera_N_2283

Al papa Pio IX

Beatissimo Padre,

*Torino, 4 marzo 1876

Due umili istituzioni sembrano essere di gloria di Dio in questi calamitosi tempi; una detta: Cooperatori Salesiani, l'altra Opera di Maria Ausiliatrice. La prima è una specie di terz'ordine il cui fine è di associare buoni cattolici nel secolo e proporre loro un mezzo facile per venire in aiuto della congregazione salesiana osservandone le regole per quanto è compatibile col proprio stato; ed esercitare il loro zelo in opere di carità e di religione specialmente a favore dei fanciulli poveri ed abbandonati.

L'opera di Maria A. ha per fine di cercare giovani adulti da sedici a trent'anni, con tendenze alla carriera ecclesiastica, coltivarli, avviarli allo studio in siti e con corsi scientifici appropriati guidarli, se chiari ne manifestano i segni, a compiere la loro vocazione.

Quando però dovranno vestire l'abito chericale ed intraprendere gli studi filosofici o teologici si lasciano liberi di ritornare nella propria diocesi, recarsi nelle missioni o abbracciare lo stato religioso.

Di quest'opera si fece in quest'anno (1875-76) il primo esperimento il quale riuscì con grande soddisfazione; perciocché oltre a cento di tali allievi vennero raccolti e circa quaranta di essi chiedono di vestire da chierici nel prossimo autunno e andare ne' rispettivi seminari per proseguire gli studi superiori. Molti vescovi accolsero benevolmente questi due progetti e colle loro commendatizie invitarono l'umile esponente a supplicare V. S. perché si degni di benedirli e commendarli; e lo scopo dell'uno e dell'altro essendo affatto caritatevole e religioso, fanno umil preghiera a S. V. ad usar un grande atto di clemenza ed

aprire il tesoro delle sante indulgenze e concedere ai religiosi della congregazione salesiana e agli associati di queste due operette:

1° Indulgenza plenaria in articolo di morte purché facciano sacrificio della loro vita a Dio accettando quel genere di morte che a lui piacesse inviarcì.

2° Le indulgenze e i favori spirituali dei terziari di S. Francesco di Assisi.

3° Le indulgenze relative alle chiese e alle feste di S. Francesco di Assisi possano lucrarsi nelle feste di S. Francesco di Sales e nelle chiese della Congregazione Salesiana. Le indulgenze del terz'ordine Francescano e Domenicano furono già estese alla pia istituzione che ha per titolo: società in onore di S. Francesco di Sales; in difesa della fede cattolica; società assai diffusa in Francia e nell'Italia.

Pieno di fiducia che V. S. voglia degnarsi di benedire questi deboli sforzi dell'umile esponente e concedere gli implorati favori si prostra colla massima venerazione e con filiale ossequio

Di V. S.

Obbligatissimo supplicante

Sac. Gio. Bosco